

# In un'ora due incidenti e infarto

Tre allarmi consecutivi a Castellarquato, sulla provinciale per Lugagnano: un ciclista di Bacedasco Alto trasportato a Parma in eliambulanza

CASTELLARQUATO - (pm) Due incidenti e un infarto nel giro di un'ora e nello spazio di qualche centinaio di metri. Ieri alle porte di Castellarquato, sulla provinciale per Lugagnano, è stato un continuo via vai di mezzi di soccorso e ambulanze, a cui si sono aggiunti vigili del fuoco, carabinieri e municipale, per finire con l'eliambulanza di Parma atterrata al campo sportivo del paese: prima per uno scontro tra un'auto e un camion, poi per un ciclista urtato da un mezzo pesante e infine per un ciclomotore colpito da un malore mentre pedalava.

Sono le 11 quando Jacopo Solari, 24enne di Castellarquato, alla guida di una Volkswagen Golf, si accinge a girare a sinistra nel parcheggio del bar pizzeria Dighino, lungo la provinciale. Una manovra effettuata mentre, sulla corsia opposta, sopraggiunge un camion. Spetterà ai carabinieri capire quali siano state le cause dell'urto: quel che è certo è che lo schianto è violento. La Golf viene travolta in pieno sulla fiancata destra e carambola contro altre tre vetture in sosta.

Arrivano in volata mezzi del 118 di Fiorenzuola e della pubblica di Lugagnano, i vigili del fuoco della Valdarda, i carabinieri del radiomobile e di Castellarquato e la polizia municipale. I danni alla Golf sono notevoli, ma l'automobilista non è grave e viene trasportato al pronto soccorso



Dall'alto, in senso orario: soccorsi al ciclista investito e a quello colpito da malore; la Golf dopo lo scontro con il camion (f. Lunardini)



di Fiorenzuola.

Arriva mezzogiorno e sul posto è ancora presente il maresciallo Matteo Defina per i rilievi dell'incidente, quando scatta il secondo allarme. Sempre sulla provinciale, cento metri più in là, verso Lugagnano, un ciclomotore che scendeva verso Castellarquato viene urtato



da un camion cisterna proveniente dal cementificio: è Paolo Abati, 32 anni, di Bacedasco Alto, frazione del comune arquatense. Il ciclista finisce a terra e in un primo tempo sembra che le sue condizioni siano gravi. Arriva un'ambulanza, ma vista la situazione viene chiesto l'intervento dell'eliambulanza,

che decolla da Parma e atterra al campo sportivo. Ed è qui che il ferito viene portato.

L'elicottero non è ancora atterrato al campo sportivo che scatta la terza emergenza. Questa volta è per un ciclista che viene trovato accasciato a bordo della provinciale, a duecento metri dal bar pizzeria. Un automobilista lo soccorre, ma sembra che sia stato lo stesso ciclista a chiamare il 118 quando si è sentito male: si tratta di un 58enne di Fidenza, colpito da un infarto. Il personale sanitario che arriva sul posto interviene con un defibrillatore e poi trasporta il paziente al campo, dove l'uomo viene visitato dal medico arrivato in elicottero.

Dopo tanta concitazione si arriva all'epilogo: il ciclista urtato dal camion viene trasportato all'ospedale di

Parma (il quadro clinico è serio, ma sembra che l'uomo non sia in pericolo di vita), mentre quello colpito da infarto viene ricoverato a Piacenza, nel reparto di cardiologia. Secondo quanto appreso, l'intervento tempestivo di soccorso avrebbe permesso al paziente di reagire positivamente alle cure.

## ALLA EUROBOX DI FIORENZUOLA



FIORENZUOLA - L'ingresso dello stabilimento dove è divampato l'incendio (foto Lunardini)

## Macchinario in fiamme all'interno di una fabbrica

FIORENZUOLA - Fiamme intorno alle 2 del mattino di ieri nello stabilimento Eurobox alla Barabasca di Fiorenzuola. Nella fabbrica, che lavora e vernicia lamiera di metallo, ha preso fuoco un macchinario: in particolare l'incendio si è sviluppato all'interno del camino che convoglia i fumi della verniciatura.

Sembra che siano stati gli stessi dipendenti a intervenire per primi con gli estintori. Ma è stato poi necessario chiama-

re i vigili del fuoco per domare il rogo e scongiurare il rischio che si estendesse all'interno dello stabilimento. A bruciare pare che fosse il materiale isolante all'interno del condotto: è stato necessario smontarlo per mettere in sicurezza la situazione.

Fiamme, ma soprattutto fumo all'interno della fabbrica. I pompieri hanno lavorato un'ora e mezza con acqua ed estintori per far rientrare l'emergenza.

## LUGAGNANO

### Pressione e glicemia domenica prove gratuite della Pubblica

LUGAGNANO - (f. l.) Misurazione gratuita della pressione, accertamento della frequenza cardiaca, prove di saturazione, glicemia e colesterolo, sono i servizi che, con personale specializzato, metterà

gratuitamente a disposizione la Pubblica assistenza Valdarda in occasione della "Sagra delle ciambelline" che si terrà domenica a Lugagnano.

La Pubblica di Lugagnano, come sempre in occasione di manifestazioni di questotipo, svolgerà naturalmente anche la normale assistenza con un adeguato automezzo di soccorso.

## Carpaneto, opposizione all'attacco «Ci è stato impedito di parlare in aula»

CARPANETO - «Mi è stato impedito di spiegare, in apertura di seduta, le ragioni per cui l'opposizione non intendeva partecipare alla riunione del consiglio comunale di Carpaneto che si è tenuto ieri nel tardo pomeriggio. Un fatto che ritengo molto grave e di cui intendo discutere sia con l'onorevole Tommaso Foti e anche con il Prefetto Luigi Viana».

A parlare è il consigliere di minoranza del comune di Carpaneto Walter Confalonieri che ieri pomeriggio era l'unico presente al consiglio in cui si discuteva una variante al Psc la convenzione tra Comune e Ausl per la gestione associata dei servizi socio sanitari e le modifiche al regolamento del consiglio dei ragazzi. Quali le ragioni che avevano determinato la decisione di non prendere parte alla seduta? «Era proprio questo l'oggetto del documento che avevo il compito di leggere anche a nome degli altri consiglieri; Gian Primo Zazzali, Sandro Romiti,

Gabriele Piccoli e Fabrizio Meli». Spiega Confalonieri. «I temi su cui intendevamo focalizzare l'attenzione del consiglio riguardavano la funzionalità dell'assemblea e le promesse fatte in un precedente consiglio dallo stesso sindaco. Quindi avrei voluto, anche per conto dei miei colleghi, esprimere aperto dissenso nei confronti dell'operato del primo cittadino». Quali le obiezioni? «Ci riferiamo sia al preavviso di convocazione della seduta, sia all'orario della stessa. Questo sta ad indicare la scarsa considerazione che da sempre questa giunta rivolge non solo ai consiglieri della Casa della Libertà ma a tutti i presenti. Nella precedente seduta del consiglio comunale il sindaco (con uno zelo e attenzione mai vista prima) aveva garantito una piena disponibilità nel programmare le future convocazioni, coinvolgendo i consiglieri di minoranza non solo per decidere l'orario di adunanza, ma anche per predi-

porre i vari punti dell'odg in appositi pre-consigli. E questo lo dimostra anche il verbale di quella seduta». Nel documento l'opposizione quindi parla di «belle promesse» ma «alla prima convocazione del consiglio, si procede come si è sempre fatto: la minoranza esclusa da qualsiasi coinvolgimento informativo e impossibilitata a qualunque approfondimento, addirittura convocando la seduta alle 18, quando la maggior parte dei consiglieri è impegnata per lavoro. Riteniamo poco corretto questo modo di procedere - spiegano nel documento i consiglieri - soprattutto dopo che abbiamo votato all'unanimità la proposta della delibera condivisa, in cui i gruppi di maggioranza e di opposizione si impegnavano a trovare una soluzione comune sui problemi riguardanti la tempestività e la modalità della convocazione dei consigli comunali, dei pre-consigli e delle commissioni».

LUGAGNANO - Dopo i test dell'Usl alla fontana del cimitero, ordinanza provvisoria

## «Vicanino, acqua non da bere»

LUGAGNANO - (f. l.) Il sindaco di Lugagnano, Jonathan Papamarenghi, a tutela della salute pubblica, ha emesso ieri un'immediata ordinanza per l'assoluto divieto di consumo dell'acqua dell'acquedotto nella zona di Vicanino. L'iniziativa è stata presa a seguito della comunicazione arrivata ieri nel tardo pomeriggio dal Servizio sanitario regionale (dipartimento di Sanità pubblica, unità operativa igiene alimenti e nutrizione) riguar-

dante i risultati delle analisi fatte in località Vicanino: dai test l'acqua della fontana vicino al cimitero comunale della frazione presenta indici di non potabilità. Il sindaco di Lugagnano ha dunque emesso l'ordinanza per l'assoluto divieto di consumo dell'acqua dell'acquedotto, che serve l'intera frazione. Il divieto si protrarrà fino alla revoca del provvedimento. Papamarenghi ha ordinato alla società Eni, gestore dell'acquedotto comu-

nale, «l'immediata ispezione sia delle "opere di presa" che di tutta la rete idrica di distribuzione per la precisa individuazione delle cause che determinano il grave inconveniente e la predisposizione di una specifica relazione da inviare sia all'Amministrazione comunale interessata, sia al dipartimento di Sanità pubblica di Piacenza». L'ordinanza comunale è sul sito internet del Comune lugagnanese.

Franco Lombardi